

TOUR DELLA BIRMANIA DI 10 NOTTI, LE TRIBU' CHIN

Viaggio in Birmania



IN BREVE:

La Birmania, un paese fantastico, abitato da una popolazione meravigliosa che lascerà un segno indelebile nella nostra memoria. Viaggio con partenza individuale dall'Italia e tour di gruppo con guida in italiano in Birmania che prevede la visita di 3 giorni in una zona fuori dai circuiti turistici per conoscere le incredibili tribù Chin (donne dal viso tatuato).

IN ITINERARIO:

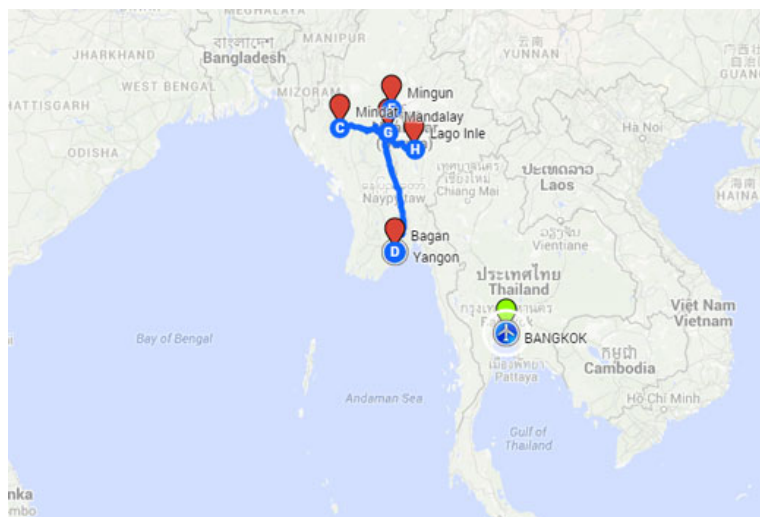
Yangon, Bagan, Mindat, Mandalay, Mingun, Lago Inle

DATE DI PARTENZA:

Partenza da Roma di venerdì.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1° giorno – ROMA (in volo) BANGKOK

Partenza con volo di linea per Bangkok.

2° giorno – BANGKOK (in volo) YANGON

Arrivo a Bangkok , cambio di aereo e proseguimento per Yangon con volo di linea. Arrivo all'aeroporto internazionale di Yangon - trasferimento in hotel (pranzo libero) - tour di Yangon: venne fondata nel 1755 ed è una delle piu'affascinanti citta' asiatiche. Fino al 2006 Yangon era anche la capitale del Paese, prima che questa venisse spostata ufficialmente in una città costruita dal nulla centinaia di chilometri più a nord e in mezzo alla giungla tropicale, Naypyidaw. Rimane comunque uno dei centri commerciali più importanti. Gran parte delle esportazioni e delle importazioni passano attraverso il porto di Thilawa, il più grande e trafficato della Birmania. La città' ha 6 milioni di abitanti di etnie birmane diverse che convivono pacificamente insieme a indiani e cinesi, ed e' un affascinante misto di costruzioni di diversi stili: inglese del periodo vittoriano, cinese, birmano, indiano... bagnata da fiumi e con 2 laghi, parchi ombrosi e viali alberati dai quali svettano i pinnacoli delle numerose pagode disseminate ovunque. La popolazione birmana veste il tradizionale "Longji" (sarong) e le donne usano abbellirsi il viso con una crema biancastra, la "tanaka", di origine vegetale. La Strand Road, la via principale, costeggia il fiume Irrawaddy, che attraversa la città e la frenetica zona portuale fulcro del commercio e comunicazione. Il tour include: il gigantesco Buddha sdraiato e la pagoda Shwedagon. Una miriade di piccole pagode, templi, reliquari, padiglioni e statue, fanno da cornice al possente stupa centrale che si innalza per quasi cento metri, interamente ricoperto da lamine d'oro, ed impreziosito di gemme e diamanti nell'ombrello sulla cima. La giornata si conclude con la cena in ristorante tipico. Pernottamento a Yangon

3° giorno – YANGON (in volo) BAGAN, MINDAT

Di primo mattino trasferimento in aeroporto – volo Yangon / Bagan – arrivo in circa 1 ora, sistemazione sulla jeep e partenza per Mindat,(significato del nome e':" citta' del re" il percorso occuperà l'intera giornata portandovi nella terra dei Chin, in mezzo alla natura selvaggia e montagnosa.Si raggiunge Pakokku e quindi si viaggia per circa 100 km (3 ore) con arrivo intorno alle 11.30 per la sosta per pranzo in ristorante locale, a Kyauktu. Proseguimento per Mindat,

una decina di km prima comincia la salita verso la zona montagnosa, con arrivo intorno alle 16.00, sistemazione in semplice guest house. Passeggiata in città'. Cena e pernottamento in hotel.

4° giorno – MINDAT

Pensione completa. Intera giornata visita dei villaggi della zona. Tra Mindat e Kampelet vivono circa 30 mila K'cho ("nobili del nord") suddivisi in 3 principali sottogruppi etnici: Müün, Dai and M'Kaang, a loro volta divisi in molti altri clan. La lingua Kcho e' completamente diversa dal birmano, inoltre qui la popolazione e' formata da un 80% di cristiani + animisti. Sono un popolo molto pacifico e non hanno mai avuto un esercito contro il regime, molto ospitali, amano la famiglia e la vita e cerimonie in comune. Vivono in villaggi sparpagliati sulle montagne, hanno usanze tradizionali e costumi molto interessanti, uno dei più famosi e' i tatuaggi delle loro donne, con disegni diversi per ogni clan, (tradizione ormai finita per le nuove generazioni e quindi ultima occasione di vederla), la produzione di bevande alcoliche e l' animismo e i suoi riti particolari (danze tribali e sacrifici animali) .Un' usanza particolare: suonano il flauto col naso! Vivono di agricoltura, allevamento del bestiame e artigianato. Indossano ancora i costumi tradizionali.

5° giorno – MINDAT, BAGAN

Prima colazione. Si passa la giornata nel viaggio di rientro a Bagan, passando per un'altra strada, ricca di begli scorci panoramici e altri villaggi, sosta per pranzo a Chauk intorno all' 01.00, questo villaggio ha un mercato molto interessante che si potrà visitare. Arrivo a Bagan intorno alle 16.00. Sistemazione in hotel e tempo di relax. Se in tempo, prima vista per panorama del tramonto dall'alto di una pagoda. Cena e pernottamento in hotel a Bagan

6° giorno – BAGAN

Si approfitta delle ore più fresche della giornata per la visita di Bagan la località più affascinante della Birmania. Si pensa che probabilmente qui siano stati costruiti più di 13.000 tra templi, pagode e altre strutture religiose, ora ne rimangono circa 2000. Un patrimonio unico, tra i siti archeologici più significativi del Sud-Est asiatico e del mondo. Nel 2002 le è stato conferito lo status di Patrimonio dell'Umanità. Due principali tipi di strutture architettoniche storiche si trovano nella zona di Bagan. La pagoda, o stupa (in birmano Zedi) è uno dei principali monumenti buddhisti. Originariamente un cumulo di pietre è diventato un monumento funebre, poi ha acquisito simbolismo cosmico del Buddha contenente le sue reliquie. L'altra è il tempio, o pahto, che può assumere una varietà di forme. I templi (gu) sono stati ispirati dalle grotte scavate dai buddhisti nella roccia in India. Erano edifici più grandi e multi-piano, luoghi di culto che comprendevano corridoi riccamente affrescati con immagini sacre e statue. Non può mancare una sosta presso il colorato mercato a Nyaung-oo, molto animato nelle ore mattutine, quindi visita della splendida Shwezigon pagoda, il cui stupa a forma di campana e' diventato il prototipo per tutte le altre pagode in Birmania, seguirà visita ad altre pagode e templi tra i più importanti e scenografici, e alla fabbrica della bellissima lacca, tipica di Bagan. Visita del tempio di Ananda, del particolare tempio Manuha, fino a concludere con un indimenticabile tramonto panoramico all'alto di una pagoda. Pranzo in ristorante locale sul fiume, cena in ristorante tipico con spettacolo. Pernottamento in hotel.

7° giorno – BAGAN, MANDALAY

Dopo la prima colazione, partenza per Mandalay attraversando i paesaggi del Centro Birmania: si vedono le coltivazioni, i villaggi, e la vita locale. Arrivo a Mandalay dopo circa 4 ore. L'ultima capitale del regno birmano, prima che l'occupazione britannica ne decretasse la fine, mandando in esilio lo sfortunato re Thibaw, è oggi la seconda città del Paese con una popolazione che si aggira intorno al milione. Seconda colazione in ristorante locale e nel pomeriggio inizia la visita che prevede una sosta ai laboratori artigiani delle marionette e degli arazzi, la visita al monastero Shwenandaw, con splendidi intarsi di legno, meraviglioso esempio di arte tradizionale birmana, unico superstite degli edifici del Palazzo Reale andati completamente distrutti durante la seconda guerra mondiale. Quindi la Kuthodaw Paya, che fu il risultato di un grande sinodo di 2400 monaci, chiamati da re Mindon nel 1857 per stabilire il canone definitivo del testo originale più antico dei 15 libri sacri che tramandavano gli insegnamenti del Buddha. Il testo fu scolpito in lingua pali su 729 lastre di marmo. Si è calcolato che per leggere tutto il "libro" una persona impiegherebbe almeno otto ore al giorno per 450 giorni. Si prosegue per la vista panoramica su tutta la città dalla collina di Mandalay. Cena e pernottamento in hotel a Mandalay.

8° giorno – MANDALAY, MINGUN, MANDALAY (OPTIONAL : VOLO IN MONGOLFIERA ALL'ALBA SU MANDALAY)

Dopo la prima colazione inizia subito la visita dell'affascinante Amarapura, antica capitale, il monastero Mahagandayon dove si assiste alla processione e al silenzioso pasto comunitario di circa mille monaci, il ponte U Bein, il piu' lungo ponte tutto in tek del mondo su cui passeggiare. Quindi si ammira, da punto panoramico, il magnifico panorama delle colline di Sagaing, costellate di templi e pagode. Si prosegue per il quartiere dove lavorano il marmo, dove si visita l'importante pagoda Mahamuni con la grande statua del Buddha seduto proveniente dall'Arakhan, ricoperta di sfoglie d'oro votive. Passeggiata nel mercatino variopinto. Pranzo in ristorante. Proseguimento per Mandalay, trasferimento al molo. Escursione in barca locale a Mingun, antica citta' reale. Lungo le rive del fiume si osservano panorami e scene della vita fluviale. Visita alla zona archeologica di Mingun che include l'immensa pagoda incompiuta, la campana piu' grande del mondo, dal peso di 90 tonnellate, e la pagoda Myatheindan , costruita con particolari spire bianche, simboleggianti monti mitologici. Rientro a Mandalay. Cena in ristorante locale. Pernottamento a Mandalay.

9° giorno – MANDALAY (in volo) HEHO, LAGO INLE

Trasferimento in aeroporto e breve volo da Mandalay per Heho, nello stato Shan, ai confini con la Thailandia, detto la "Svizzera birmana" per i bei paesaggi montani. Arrivo e proseguimento per il lago Inle attraverso percorso panoramico, arrivo in circa 1 ora. Ci si imbarca su motolance e inizia subito il Tour del lago Inle, con seconda colazione in ristorante : il lago e' molto bello ed estremamente pittoresco! Si incontra un mondo a se', di una popolazione unica, quella degli Intha, che abita sulle acque del lago, e dal lago trae vita. Si vedono i pescatori che remano con la gamba e pescano con una speciale nassa conica, i giardini galleggianti costruiti con fango e giacinti d'acqua e ancorati al fondo con pali di bambu. Si visita il monastero Nga Pha Kyaung famoso un tempo per i gatti addestrati dai monaci, i villaggi degli Intha, costruiti sull'acqua, e la grande pagoda Phaung Daw U Kyaung, la piu' importante dello Stato degli Shan. Cena e pernottamento.

10° giorno - LAGO INLE

Prima colazione. Mattina partenza in motolance per la visita delle splendide colline di Inthein, in braccio secondaria del lago. Qui si trovano più di mille pagode risalenti al XIII secolo che circondano un antico monastero. Si ritorna al pontile attraversando una foresta di alti bambu'. Seconda colazione in ristorante sul lago. Si prosegue per i villaggi della parte centrale del lago, il villaggio di Impawkho dove decine di donne lavorano ai telai, quindi si ammirano altri villaggi costruiti sull'acqua, quello di Nampan e le famose coltivazioni di frutta e verdura galleggianti sulle acque. Rientro per il pernottamento e la cena in hotel.

11° giorno - LAGO INLE, HEHO (in volo) YANGON

Prima colazione in albergo. In mattinata rientro a Heho e partenza con volo di linea per Yangon. All'arrivo trasferimento in un ristorante per il pranzo. Pomeriggio libero.

12° giorno - YANGON (in volo) ROMA

Prima colazione in albergo. Mattinata libera. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza per Roma con voli di linea via Bangkok

13° giorno - ROMA

Arrivo in Italia in mattinata.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Ulteriori dettagli:

La quota include:

voli di linea in classe economica.

10 notti di pernottamento negli alberghi previsti.

pasti come da programma

Le visite specificate nel PROGRAMMA DI VIAGGIO con guida in italiano cumulativa (potrebbero esserci altri pax)

Non include:

Mance per la guida e l'autista.

Alberghi previsti:

Yangon – hotel Clover o similare

Mindat - semplice guest house

Bagan – Bawga Theidi o similare

Mandalay – Bagan king o similare

Lago Inle – Kaung Daing o sim